



Chieri: Piazza della Cattedrale - Il Battistero e il fianco della Collegiata di Santa Maria della Scala

VIE E PIAZZE MEDIOEVALI PIEMONTESI

Le strade degli abitati medioevali sono state comunemente descritte come viuzze tortuose, strette, oscure ed affiancate da edifici allineati in modo irregolare; molti interpretando tale descrizione come spregiativa o un po' romantica, si sono formati di esse un'idea che non corrisponde alla realtà. Anche la via maestra del Borgo Medioevale di Torino, così ricca in breve spazio, sapientemente utilizzato per scopi dimostrativi, di angoli pittoreschi ricostruiti però con un'eccessiva ricerca dell'effetto, non può essere paragonata alle strade che esistono ancora in numerose località del Piemonte perchè in nessuna di queste si riscontra quella sovrapposizione dei tetti sporgenti che oscurano la via, nè si hanno porticati discontinui ed interrotti e visuali così spezzate. Lo confermano alcune illustrazioni, presentate su questa Rivista, degli aspetti chiari e ridenti delle strade medioevali di Caramagna, Frossasco, Villafranca Sabauda, assai poco alterate dalle esigenze della vita attuale. Ha contribuito a confermare un'errata

opinione delle strade antiche l'esistenza di quelle che, senza mutare il loro tracciato, subirono tali trasformazioni nei fabbricati, talvolta semplicemente sopraelevati, tal'altra interamente rifatti a numerosi piani, da portare una notevole alterazione al primitivo rapporto fra l'altezza delle case e la larghezza della strada.

Nelle terre piemontesi, dove le antiche abitazioni di due o tre piani sono alte dai sette ai dodici metri e prospettano su strade che hanno una larghezza dai quattro ai nove, tale rapporto si aggira mediamente attorno ad 1,5 e non è certo tale da generare l'impressione che le vie siano strette ed oscure. Anche l'andamento di queste è generalmente rettilineo in pianura e modestamente curvilineo nelle zone collinari dove, anzi, un andamento più spezzato o tortuoso avrebbe giovato a diminuire quelle forti pendenze, così caratteristiche ed incommode, di certe strade medioevali di Avigliana, Rivoli, Pinerolo.

È interessante constatare l'evoluzione avve-